

Fondi Ue, ecco il vademecum

Pronto l'elenco delle spese che le imprese possono coprire con i fondi comunitari. Ok all'acquisto di terreni, beni usati, pagamento dell'Iva e dell'imposta di registro

Pronto l'elenco delle spese che le imprese possono coprire con i fondi comunitari. Ok all'acquisto di terreni, ma solo se c'è un nesso diretto con gli obiettivi dell'operazione. Anche Iva e imposta di registro possono trovare copertura, come pure l'acquisto di materiale usato purché il costo sia inferiore al nuovo. Lo prevede il dpr sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione.

Pagamici a pag. 24

Consiglio dei ministri, ok al dpr sull'ammissibilità delle spese nei programmi cofinanziati

Iva e registro pagate con fondi Ue

Anche l'acquisto di terreni, se c'è nesso con l'operazione

DI BRUNO PAGAMICI

Pronto l'elenco delle spese che le imprese possono coprire con i fondi comunitari. L'acquisto di terreni, ad esempio, può essere finanziato ma solo se c'è un nesso diretto con gli obiettivi dell'operazione. Anche Iva e imposta di registro possono trovare copertura, come pure l'acquisto di materiale usato purché il costo sia inferiore al nuovo.

Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri in via definitiva il decreto del presidente della Repubblica recante i criteri circa l'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione di cui al Regolamento (Ue) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027. Le condizioni da rispettare fanno riferimento, in particolare, al Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr), al Fondo sociale europeo Plus (Fse), al Fondo per una transizione giusta e al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura. Il regolamento ha inoltre previsto condizioni di ammissibilità delle spese con riguardo al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

Iva, registro e consulenze. L'iva è ammissibile nel caso di operazioni il cui costo totale è inferiore a 5 mila euro (Iva inclusa) e per operazioni il cui costo totale è pari ad almeno 5

mila euro nei casi in cui non sia un costo recuperabile. Costituisce inoltre spesa ammissibile anche l'imposta di registro purché afferente a un'operazione oggetto di finanziamento agevolato. Sono inoltre ammissibili le spese per consulenze legali, gli oneri e le spese di contenzioso anche non giudiziale, le parcelle notarili, le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione.

Materiale usato. L'acquisto di materiale usato costituisce spesa ammissibile se sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) il venditore rilascia una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale che nel corso degli ultimi cinque anni non ha beneficiato di un contributo nazionale o europeo. Nel caso di materiale ceduto dalle pmi tale periodo è ridotto a tre anni; b) il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo; c) le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti.

Acquisto terreni. L'acquisto rappresenta spesa ammissibile alle seguenti condizioni: a) la sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione; b) la percentuale rappresentata

dall'acquisto del terreno non può superare il 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata; il limite è del 15% in relazione ai siti in stato di degrado; c) nei casi in cui non è possibile averne conoscenza in modo diverso, la presentazione di una perizia giurata di parte redatta da un valutatore qualificato che attesta il valore di mercato del terreno. Le disposizioni di cui alla lettera b) non si applicano nel caso di operazioni relative alla conservazione dell'ambiente, quando l'acquisto è stato effettuato sulla base di giustificati motivi e il terreno non ha una destinazione agricola.

Edifici già costruiti. Tali acquisti costituiscono una spesa ammissibile: a) è presentata una perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato che attesta il valore di mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche e edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata; b) la perizia giurata esplicita i punti non



conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario; c) l'immobile non ha fruito, nel corso dei cinque anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo.

Locazione finanziaria. L'ammissibilità della spesa in leasing riguarda sia il concedente (locatore) sia il utilizzatore (locatario). Per il locatore, i contratti devono comportare una clausola di riacquisto oppure prevedere una durata minima pari alla vita utile del bene; in caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minima, il locatore si impegna a restituire la parte della sovvenzione europea corrispondente al periodo residuo; occorre dimostrare che il beneficio dell'aiuto è trasferito interamente all'utilizzatore. Per l'utilizzatore, i canoni pagati dall'utilizzatore comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente costituiscono la spesa ammissibile; nel caso di contratti contenente una clausola di riacquisto o che prevede una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene.

Strumenti finanziari. Il sostegno dei fondi europei erogato mediante strumenti finanziari si basa su una valutazione ex ante da parte dell'ente erogatore che comprende almeno gli elementi seguenti: a) l'importo proposto del contributo del programma a uno strumento finanziario e l'effetto leva stimato, accompagnati da una breve giustificazione; b) i prodotti finanziari che si propone di offrire, compresa l'eventuale necessità di trattamento differenziato degli investitori; c) il gruppo proposto di destinatari finali; d) il contributo previsto dello strumento finanziario al conseguimento di obiettivi specifici.

— © Riproduzione riservata — ■

Le condizioni per la finanza agevolata secondo l'Ue

Investimento dell'impresa	Condizioni di ammissibilità alle agevolazioni
Acquisto terreni	L'agevolazione non può superare il 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione; il limite è del 15% in relazione ai siti in stato di degrado e a quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici; il limite non si applica nel caso di operazioni relative alla conservazione dell'ambiente
Acquisto edifici già costruiti	Occorre una perizia tecnica giurata di parte per valutare il bene che espliciti i punti di non conformità; l'immobile non deve aver fruito di aiuti pubblici nei 5 anni precedenti
Locazione finanziaria	I contratti devono comportare una clausola di riacquisto o prevedere una durata minima pari alla vita utile del bene; in caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minima il concedente (locatore) si impegna a restituire la parte della sovvenzione europea corrispondente al periodo residuo
Strumenti finanziari	Il sostegno mediante strumenti finanziari si basa su una valutazione ex ante riguardante l'effetto leva stimato e il contributo previsto dello strumento finanziario al conseguimento di obiettivi specifici